

GIUSTIZIA E UNIVERSITÀ: L' OPPORTUNITÀ DEI BANDI PER L'UFFICIO PER IL PROCESSO

di **FERRUCCIO RESTA, GIAN LUIGI GATTA**

Articolo del 06 settembre 2021

ISSN 2420-9651

Webinar di presentazione a cura del Ministero della Giustizia, in diretta su YouTube martedì 7 settembre, 14.30

È possibile seguire il webinar in [diretta streaming su YouTube](#).

Webinar di presentazione a cura del Ministero della Giustizia, in diretta su YouTube martedì 7 settembre, 14.30

È possibile seguire il webinar in [diretta streaming su YouTube](#).

Il **Ministero della Giustizia** ha intrapreso nelle scorse settimane alcune rilevanti iniziative che coinvolgono le università. Tali iniziative si sono concretizzate nella pubblicazione di **due bandi**, attualmente aperti, che si inseriscono nel quadro delle **riforme della giustizia** e si avvalgono di **finanziamenti europei** concessi, anche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**P.N.R.R.**), per **migliorare l'efficienza e il processo di innovazione** dell'amministrazione della giustizia, riducendone l'**arretrato** e i **tempi** medi.

Come è infatti noto, per una pluralità di fattori, **i tempi medi dei processi nel nostro Paese sono di molto superiori alla media europea**. Basti pensare che l'Italia è, nella storia della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, il Paese con il **maggior numero di condanne dipendenti dalla violazione del diritto a un processo di ragionevole durata**: un diritto riconosciuto anche dalla nostra **Costituzione**. La lentezza della giustizia, alimentata da un notevole arretrato – in particolare nel settore civile e in quello penale –, rappresenta **un fattore negativo che incide sullo sviluppo socio-economico del Paese**, oltre che, naturalmente, sulla **tutela dei diritti** e degli interessi di chi accede alla giustizia, come servizio pubblico fondamentale, e di chi comunque viene suo malgrado coinvolto nel processo. È anche e proprio per questo che **la riforma della giustizia**, in termini di **efficienza e innovazione**, è uno degli **obiettivi del P.N.R.R.**, dal cui perseguimento, entro i prossimi cinque anni, dipendono i finanziamenti dell'Unione Europea necessari per la ripresa del Paese a seguito della crisi causata dalla pandemia da Covid-19. Tra gli impegni assunti dal Governo con la Commissione Europea, come in più occasioni ha ricordato pubblicamente la **Ministra della Giustizia Prof.ssa Marta Cartabia**, vi è la **riduzione dei tempi del processo**: del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale.

In questo contesto, caratterizzato da obiettivi rilevanti quanto concreti, la riforma della giustizia passa non solo attraverso provvedimenti normativi, attualmente all'esame del Governo e del Parlamento, ma anche attraverso lo **studio** e l'**adozione** di nuove **misure di gestione e organizzazione del lavoro e dei servizi**, nonché opportuni **investimenti in risorse umane e strumentali**, a partire da quelle legate alla **informatizzazione** e

digitalizzazione di atti e procedure, funzionali alla riduzione dei tempi.

Martedì 7 settembre, dalle 14.30, sarà possibile seguire in **diretta streaming** – [attraverso questo link](#) – un **webinar** organizzato dal Ministero della Giustizia, in collaborazione con la CRUI, e aperto dalla Ministra Cartabia, nel corso del quale **saranno presentati i bandi pubblicati nelle scorse settimane**, che costituiscono una straordinaria occasione di sinergia tra i mondi della Giustizia e dell'Università.

Saranno in particolare presentati **due diversi bandi**. Entrambi ruotano attorno all'**Ufficio per il Processo**, struttura organizzativa composta da diverse professionalità, con funzione di supporto all'attività dei magistrati. Su tale struttura, istituita nel 2014 e in fase di implementazione, il sistema giustizia farà sempre più leva, nei prossimi anni, per raggiungere obiettivi di efficienza e innovazione che allineino il nostro Paese ai migliori standard europei.

Un **primo bando** – [disponibile attraverso questo link](#) – ha ad oggetto il **reclutamento con contratto a tempo determinato di 8.171 addetti all'Ufficio del Processo**: si rivolge pertanto ai **laureati**, con particolare riferimento a quelli delle **aree giuridica, economica e politico-sociale**. Ulteriori opportunità sono previste per **laureati e tecnici nel settore informatico, statistico e dell'organizzazione/gestione del lavoro e dei processi**. Si tratta di un primo bando, al quale farà seguito un ulteriore bando, per il reclutamento complessivo di 16.500 laureati.

Un **secondo bando** – [disponibile attraverso questo link](#) – ha invece ad oggetto il finanziamento, per oltre **cinquanta milioni di Euro** – di **progetti presentati dalle università** e rivolti a realizzare azioni in sinergia con gli uffici giudiziari del loro territorio, in vista della **diffusione dell'Ufficio per il Processo**, dello **smaltimento dell'arretrato** e della **riduzione dei tempi della Giustizia**.

Il webinar, al quale invitiamo tutti gli interessati a partecipare, rappresenterà **una stimolante occasione di confronto tra i rappresentanti dei mondi della Giustizia e dell'Università**: non solo tra i giuristi, normalmente vicini al mondo e ai temi della Giustizia, ma, in prospettiva interdisciplinare, tra tutti i rappresentanti delle diverse aree scientifiche che possono contribuire all'innovazione e al miglioramento dei livelli di efficienza della giustizia. Una riflessione ancor più interessante per le possibili ricadute, oltre che sulla **ricerca**, sulla **didattica** e sulle attività di **terza**